



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
150 anni al servizio dei più deboli, Torino 2014

SETTORE e Area di Intervento:
Settore A – 08 Pazienti affetti da patologia temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Vi indichiamo in sintesi, gli obiettivi del progetto sulle attività svolte oggi.
Ad ogn'uno di essi sono stati associati indicatori specifici che verificano il raggiungimento dell'obiettivo.

OBIETTIVI	INDICATORI
Predisporre progetti individuali per le famiglie	Aumento del benessere sociale
Favorire ed agevolare le opportunità di accesso al servizio sanitario nazionale attraverso l'impiego di mezzi messi a disposizione dall'Ente con personale disponibile a fornire assistenza.	Numero di iniziative promosse
Accrescere la sensibilità nei confronti dell'Associazione Italiana ciechi attraverso la disponibilità di personale per assistere le persone che richiedono il servizio. A tal merito individuare uno spazio di riferimento per la gestione unica delle richieste e la relativa assegnazione alle Sedi di competenza dei servizi.	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore accesso ai servizi e alla vita sociale degli appartenenti all'Associazione Italiana Ciechi. • Aumento dell'autonomia nei confronti delle famiglie di appartenenza. • Intervento nella prevenzione dell'emarginazione territoriale insita nelle caratteristiche orografiche.
Aumentare le attività di trasporto infermi ed il numero di servizi di: <i>Assistenza all'anziano indigente,</i> <i>Trasporto disabili,</i> <i>Interventi su persone senza fissa dimora,</i> <i>Trasporto farmaci,</i> <i>Attività di centralino, sportello di ascolto.</i> sul territorio, prospettando una maggiore offerta del 20% a soddisfare le crescenti esigenze soprattutto per la popolazione anziana in aumento.	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca, studio, analisi e verifica dei bisogni. • Si prevede un aumento medio del trasporto utenti mediamente del 15%.
Rendere possibili le condizioni affinché i volontari della CRI e i volontari del Servizio Civile, coinvolti nel progetto, diventino persone di riferimento, stimolati e sinergiche, anche nella semplice quotidianità.	Sviluppo ed instaurazione di relazioni significative tra i volontari CRI e i Volontari del Servizio Civile, che coprono anche i fuori spazi formali di servizio.
Avere disponibilità e attenzione al dialogo con gli utenti e sollecitudine nell'ascolto da parte degli operatori.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dei servizi in modo efficiente. • Migliorare la qualità del servizio anche con supporto psicologico all'utenza.

OBIETTIVI GENERALI			
Funzionali sulla base della dislocazione sul territorio Provinciale delle risorse strutturate.			
Sedi di attuazione di Progetto	Località	Obiettivi Generali	Indicatori
Comitato Provinciale	Torino	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica delle realtà territoriali per conoscere le realtà del territorio, • Realizzare e garantire una puntuale, corretta e costante informazione sui servizi richiesti. • Snellire le procedure amministrative e di archiviazione dei dati amministrativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della conoscenza delle informazioni ed ampliamento dei servizi. • Miglioramento delle qualità e della tempestività nell'erogazione dei servizi. • Aggiornamento puntuale delle informazioni presenti sui rispettivi siti internet.
Comitati Locali	Beinasco Carmagnola Castellamonte Chieri Chivasso Gassino Tse Giaveno Moncalieri Nichelino Piossasco Settimo Tse Strambino Torre Pellice Trofarello Vigone	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica delle realtà territoriali per conoscere le realtà del territorio, • Realizzare e garantire una puntuale, corretta e costante informazione sui servizi richiesti. • Snellire le procedure amministrative e di archiviazione dei dati amministrativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della conoscenza delle informazioni ed ampliamento dei servizi. • Miglioramento delle qualità e della tempestività nell'erogazione dei servizi. • Aggiornamento puntuale delle informazioni presenti sui rispettivi siti internet.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI.

prevedono un incremento quantitativo e qualitativo dei servizi resi agli utenti dalla Croce Rossa della Provincia di Torino.

Qui di seguito si presenta un raffronto tra i servizi svolti nel 2013 e le previsioni che ci impegnano come obiettivo per l'anno 2014.

La parte sanitaria è quella di maggior attività che fa la Croce Rossa, ma con l'apporto dei Volontari del Servizio Civile, l'obiettivo è quello di raggiungere un maggior numero di utenti sulle seguenti attività Istituzionali.

Attività specifiche della Croce Rossa,					
secondo il target da raggiungere					
Zona metropolitana della Provincia di Torino					
	Numero	2013	+/-	numero	2014
	utenti	Reale	%	utenti	prev
Trasporto malati cronici e anziani	utenti	19.450	12	2.334	21.784
Trasporto per dimissioni e visite indigenti	utenti	8.740	11	961	9.701
Distribuzione viveri, generi di prima necessità	utenti	26.870	13	3.493	30.363
Trasporto disabili al lavoro, per lo studio, altro	utenti	14.650	11	1.612	16.262
Consegna pasti a domicilio a persone indigenti	utenti	2.980	12	358	3.338
Trasporto farmaci a domicilio	utenti	24.680	15	3.702	28.382
Emergenza freddo	utenti	6.730	14	942	7.672
Assistenza telesoccorso a persone sole	utenti	1.240	12	149	1.389
Attività ludiche nelle case di riposo	utenti	10.340	13	1.344	11.684

Assistenza ospedaliera presso reparti di pediatria per attività ludiche	utenti	3.450	12	414	3.864
Assistenza ai senza fissa dimora distribuendo pasti caldi ed indumenti	utenti	3.420	14	479	3.899
Assistenza scolastica e trasporto studenti portatori di handicap	utenti	1.390	14	195	1.585

Altre attività quotidiane della Croce Rossa.

Zona metropolitana della Provincia di Torino

	Numero	2013	+/-	numero	2014
	utenti	Reale	%	utenti	prev
Interventi in Emergenza 118	utenti	89.670	6	5.380	95.050
Trasporto interospedaliero, dialisi, sangue	utenti	24.560	6	1.474	26.034
Assistenza manifestazioni pubbliche e sportive	utenti	5780	13	751	6.531
Ambulatorio presso sedi CRI	utenti	45.680	13	5.938	51.618
Corsi di educazione sanitaria legge 81/08 della sicurezza	utenti	5670	11	624	6.294

OBIETTIVI SPECIFICI funzionali sulla base della dislocazione sul territorio provinciale delle risorse già operative strutturate.

Sede di attuazione progetto	Obiettivi specifici	Indicatori
Comitato Provinciale: Torino	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare la rete dei servizi in modo valido e organizzato; • Coordinare la rete informatica-amministrativa in modo valido e organizzato; • Sviluppare, sostenere ed incrementare tutte le richieste da parte degli utenti per ogni tipo di attività; sia di emergenza, di assistenza socio-sanitaria, di interventi socio-assistenziale, di trasporto infermi, di protezione civile; 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica e monitoraggio dell'efficienza delle attività, • Gestione corretta delle problematiche; • Monitoraggio sugli accessi ai servizi e sull'utilizzo delle informazioni, • Aumento del benessere sociale con attenzione alle fasce più deboli, • Collaborazione ed intervento di rete nella gestione dell'emergenza territoriale, • Analisi, ricerca e verifica dei bisogni,
Comitato Locale: Beinasco Carmagnola Castellamonte Chieri Chivasso Gassino T.se Giaveno Moncalieri Nichelino Piossasco Settimo T.se Strambino Torre Pellice Trofarello Vigone	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare, sostenere ed incrementare tutte le richieste da parte degli utenti per ogni tipo di attività; sia di emergenza, di assistenza socio-sanitaria, di interventi socio-assistenziale, di trasporto infermi, di protezione civile; 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica e monitoraggio dell'efficienza delle attività, • Gestione corretta delle problematiche; • Monitoraggio sugli accessi ai servizi e sull'utilizzo delle informazioni, • Aumento del benessere sociale con attenzione alle fasce più deboli, • Collaborazione ed intervento di rete nella gestione dell'emergenza territoriale, • Analisi, ricerca e verifica dei bisogni,

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il progetto comporta una attività a sostegno ed in appoggio al personale già in servizio (dipendenti e Volontari dell'Ente), con l'intento di aumentare la quantità e la qualità dell'intervento e migliorare l'opera della CRI sul territorio provinciale.

Una maggior presenza di Volontari, motivati e preparati, consentirebbe di:

- aumentare lo standard qualitativo dei servizi,
- di organizzare il servizio in modo capillare per ogni attività di intervento,
- di ridurre i tempi di uscita quando chiamati,
- di dare qualità al trasporto dell'utente, con un aumento dell'equipaggio,
- di non rifiutare il trasporto nelle richieste quotidiane.

I Volontari del Servizio Civile saranno impegnati, dopo la formazione generale e specifica, nella attività di seguito elencate e con i rispettivi compiti:

Sede di attuazione	N.° Volontari richiesti	Impieghi dei Volontari Servizio Civile per Sede accreditata
Prov.le Torino	4	Affiancamento ai Volontari CRI per trasporto infermi, disabili, dializzati e farmaci; interventi persone senza fissa dimora; distribuzione viveri; telesoccorso; sportello di ascolto; attività amm.ve;
Beinasco	4	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, disabili, dializzati; interventi persone senza fissa dimora;
Carmagnola	4	Trasporto infermi, dializzati, disabili; distribuzione viveri; attività ludiche; centralino,
Castellamonte	4	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, dializzati, distribuzione viveri, centralino
Chieri	4	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, disabili,e dializzati, distribuzione viveri, sportello di ascolto, centralino
Chivasso	4	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, disabili,e dializzati, distribuzione viveri, sportello di ascolto, centralino
Gassino T.se	2	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, disabili,e dializzati, distribuzione viveri, sportello di ascolto, centralino
Giaveno	2	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, disabili,e dializzati, distribuzione viveri, sportello di ascolto, centralino
Moncalieri	4	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, disabili,e dializzati, distribuzione viveri, sportello di ascolto, centralino
Nichelino	4	Trasporto infermi, dializzati, disabili; distribuzione viveri; attività ludiche; centralino,
Piossasco	2	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, disabili,e dializzati, distribuzione viveri, sportello di ascolto, centralino
Settimo T.se	1	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, disabili,e dializzati, distribuzione viveri, sportello di ascolto, centralino
Strambino	2	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, disabili,e dializzati, distribuzione viveri, sportello di ascolto, centralino
Torre Pellice	2	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, disabili,e dializzati, distribuzione viveri, sportello di ascolto, centralino
Trofarello	3	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, disabili,e dializzati, distribuzione viveri, sportello di ascolto, centralino
Vigone	2	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, disabili,e dializzati, distribuzione viveri, sportello di ascolto, centralino

Obiettivi per i Volontari del Servizio Civile:

- Acquisizione di una preparazione personale e professionale finalizzata all'attività socio-assistenziale sanitaria con un eventuale inserimento nel mercato del lavoro, quale naturale percorso a seguito della costante preparazione ricevuta nell'arco dei dodici mesi, essendo stati inseriti nella routine quotidiana dell'Ente,
- Vivere e lavorare in gruppo,
- Confrontarsi operando in situazioni di emergenza e di disagio.

I Volontari svolgeranno mansioni di affiancamento al personale già in servizio con lo scopo di migliorare l'opera della C.R.I. su tutto il territorio della provincia, allo stesso momento il nostro personale favorirà l'integrazione del Volontario del Servizio Civile nel nostro Ente, inserendolo al settore amministrativo, tecnico, operativo verso il quale si sente più umanamente predisposto; questa maggiore presenza di giovani Volontari, consentirebbe un incremento dello standard quantitativo e qualitativo dei servizi, raggiungendo anche l'obiettivo della formazione giovanile, che in molti casi è assente.

I Volontari del Servizio Civile avranno un ruolo attivo a tutti i livelli, nei compiti Istituzionali dell'Ente. Territorialmente saranno inseriti nella struttura delle varie sedi, saranno occupati in attività amministrative, verificando di persona la gestione degli Enti Pubblici non economici di natura associativa. I volontari approfondiranno gli aspetti organizzativi e logistici legati al quotidiano, agli interventi di protezione Civile, alle problematiche degli interventi socio-assistenziali, nel trasporto infermi in condizioni ordinarie e di emergenza.

RUOLO DEI VOLONTARI NELLE ATTIVITA' SPECIFICHE DEL PROGETTO

Le attività in elenco, saranno destinate ad essere svolte dai Volontari del Servizio Civile, in affiancamento al personale della C.R.I., mirando di integrare l'apporto esecutivo nello svolgere i servizi di riferimento, ed in particolare nelle seguenti attività:

Centralino, sportello di ascolto, assistenza di Telesoccorso a persone che vivono sole.

Saranno affiancati ai volontari CRI nella gestione delle telefonate ricevute, per la centrale di Telesoccorso insieme al centralinista di turno, per rispondere alle chiamate e per dare conforto telefonico.

Interventi di Emergenza 118

I volontari saranno impiegati in supporto all'equipaggio, con compiti da barelliere.

Assistenza e trasporto a malati terminali ed anziani

I Volontari avranno compiti di assistenza all'ammalato durante il trasporto e durante le ore di attesa alla visita, insieme all'equipaggio.

Trasporto inter-ospedalieri, dializzati, sangue, organi per trapianto.

I Volontari saranno integrati con l'equipaggio di turno con compiti di assistere l'utente durante il viaggio ed il periodo di attesa.

Visite e dimissioni viaggi privati

Affiancamento dei Volontari che avranno compiti di assistenza durante il trasporto.

Trasporto disabili per raggiungere posto di lavoro, studio e vita sociale.

I Volontari saranno impiegati in supporto all'equipaggio, in quanto è necessario un numero superiore di barellieri per il delicato tipo di trasporto.

Assistenza manifestazioni pubbliche e sportive.

I Volontari saranno utilizzati in equipe di soccorritori a piedi, con compiti di pattugliamento tra gli spettatori con zaino e presidi sanitari. Durante la gare in supporto all'equipaggio, visto che in alcune gare la distanza tra il traumatizzato e l'equipaggio è notevole.

Ormai è di regola per la sicurezza delle gare, avere presente una ambulanza con equipaggio. L'apporto del Volontario del servizio Civile è indispensabile per un migliore e più valido intervento.

<p><u>Trasporto al domicilio di farmaci</u> I Volontari S.C. con autista CRI, saranno impiegati per recapitare al domicilio i farmaci alle persone povere e sole. E' una iniziativa nazionale con l'associazione dei medici farmacisti, ed è praticato nelle zone più bisognose e distanti da grandi centri urbani, dove le persone sole non trovano aiuto ne da parenti ne da vicini di casa. Su richiesta, il personale si reca al domicilio del richiedente, recupera la ricetta, si reca in farmacia per l'acquisto e ritorna subito per la consegna del farmaco.</p>
<p><u>Distribuzione viveri, generi di prima necessità.</u> I Volontari si affiancheranno agli altri per: la distribuzione dei viveri C.E.E., della verifica degli assistiti, ed alle necessità reali delle persone indigenti. <u>Assistenza ai "senza fissa dimora" confezionando pasti caldi e consegna vestiario.</u> <u>Consegna pasti caldi al domicilio di persone indigenti.</u> I Volontari consegneranno al domicilio, con altro personale CRI, i pasti caldi preparati presso le mense, i capi di vestiario, ed ogni bisogno che potrà richiedere ogni persona indigente.</p>
<p><u>Assistenza anziani soli e nullatenenti</u> I Volontari S.C. saranno impiegati insieme agli altri, per poter aiutare tutte le richieste di una persona che vive sola e nullatenente.</p>
<p><u>Attività ludiche nelle case di riposo.</u> <u>Assistenza ospedaliera presso reparti di pediatria per attività ludiche.</u> I Volontari si affiancheranno al personale che si occupa di animazione, presso le case di riposo, i centri sociali, ed i reparti di pediatria, per dare sollievo ed allegria ai degenti e bambini ricoverati.</p>
<p><u>Corsi di educazione sanitaria e formazione ai dipendenti delle aziende, ai sensi del DLgs 81/08</u> I Volontari saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione dispense da distribuire durante il corso, ed in supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione che la CRI del Piemonte, svolge su tutto il territorio Regionale.</p>
<p><u>Corsi per uso degli automezzi dell'Associazione.</u> Saranno fatti dai nostri operatori corsi di guida ai Volontari, onde poter guidare gli automezzi targati Croce Rossa.</p>

CRITERI DI SELEZIONE

1) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL

2) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI	Croce Rossa Italiana-Sede Centrale- ROMA Codice accreditamento NZ00588
----	---

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- 1) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30*
- 2) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5*
- 3) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ai Volontari si richiede un elenco di obblighi verso la Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di volontariato.

- Adesione ai principi Fondamentali che regolano la Croce Rossa,
- Rispetto dei regolamenti e delle norme dell'Ente,
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi,

- Flessibilità nell'orario di servizio,
- Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto della legge 81/2007 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi,
- Restituire al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale in fornito in dotazione,
- Mantenere riservatezza su quanto visto ed udito durante lo svolgimento del servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.

4) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Solo quelli previsti dalla Legge 6 marzo 2001, n° 64, e cioè:

- Essere cittadini Italiani,
- Uomini e donne senza distinzione di sesso,
- Età compresa dai 18 ai 28 anni,
- Fisicamente idonei secondo l'attività del progetto,
- Non avere riportato condanne penali per reati e/o delitti non colposi,

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

-	Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	48
-	Numero posti con vitto e alloggio:	0
-	Numero posti senza vitto e alloggio:	48
-	Numero posti con solo vitto:	0

5) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto	Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato
						Cognome e nome	Cognome e nome
1	Comitato Provinciale Torino	Torino	Via Bologna 171	10927	4	Fiore Piero Papagna Vito	Giardino G.
2	Comitato Locale Beinasco	Beinasco	Via S. Felice, 1	26239	4	Federici Elena	Giardino G
3	Comitato Locale Carmagnola	Carmagnola	Piazza Manzoni 10	16904	4	Vittoria Italo	Giardino G
4	Comitato Locale Castellamonte	Castellamonte	Via M. Piccoli, 9	10263	4	Garnerone Paolo	Giardino G.
5	Comitato Locale Chieri	Chieri	Strada S. Silvestro 14	30319	4	Del Tito Gianpiero	Giardino G.
6	Comitato Locale Chivasso	Chivasso	Via Gerbido, 11	23831	4	Borsano Bruno	Giardino G.
7	Comitato Locale Gassino	Gassino T.	Via Monte Cervino 4	22201	2	Bagnolatti Fiorella	Giardino G.
8	Comitato Locale Giaveno	Giaveno	Via Seminario, 21	9406	2	Donvito Gabriele	Giardino G
9	Comitato Locale Moncalieri	Moncalieri	Corso Trieste 91	16901	4	Gonella Guido	Giardino G
10	Comitato Locale Nichelino	Nichelino	Via D. Chiesa, 10	26231	4	Buttini Andrea	Giardino G.
11	Comitato Locale Piossasco	Piossasco	Via D. Alighieri, 16	9408	2	Sobrino Giovanni	Giardino G.
12	Comitato Locale Settimo T.se	Settimo T.se	Via Leinì 70	16915	1	Barbati Angelo	Giardino G.
13	Comitato Locale Strambino	Strambino	Via Cotonificio, 59	9400	2	Bertotti Elisa	Giardino G.
14	Comitato Locale Torre Pellice	Torre Pellice	Via Arnaud 30	16910	2	Tarditi Mario	Giardino G.
15	Comitato Locale Trofarello	Trofarello	Via Croce Rossa, 2	3646	3	Ghio Roberto	Giardino G.
16	Comitato Locale Vigone	Vigone.	Vic. Arnaldi di Balme, 5	16924	2	Grella Giuseppe	Giardino G.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:3) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* Università Uni tre4) *Eventuali tirocini riconosciuti:* Università di Torino,5) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae.

Da Enti		
Croce Rossa Italiana		
Brevetto Europeo di Primo Soccorso B.E.P.S.)	Riconosciuto a norma del D.Lgs. n° 81 del 9/04/2008 (testo unico sulla sicurezza sul lavoro) e del D.M. n°388 del 15/07/2003	Abilitazione all'espletamento del ruolo di "Addetto al Pronto Soccorso Aziendale"
Attestato Regionale "Volontario Soccorritore 118"	Ai sensi del D.P.R. 27/03/1992 ha partecipato al corso regionale approvato con D.G.R. 217-46120/1995 e Direttiva regionale 3555/54/1996	Il titolo è valido per lo svolgimento del servizio sui mezzi di Soccorso di base del Sistema 118
Patente di guida mod. 138/93	Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada)	Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana che, per effetto della stessa norma, provvede in proprio all'immatricolazione, al rilascio dei documenti di circolazione e della targhe di riconoscimento degli stessi.
Attestato di Esecutore B.L.S.D. (uso defibrillatore semiautomatico)	Riconosciuto dalla legge n° 230 del 03/04/2001 e dalla Delibera Regione Piemonte.....	Abilita il personale non medico all'uso in sede extraospedaliera del defibrillatore semiautomatico.

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per L'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, quindi è facile l'inserimento nelle seguenti attività sanitarie:

- L'inserimento come **soccorritore** presso Enti ed associazioni in convenzione con il Servizio di emergenza 118 della Regione Piemonte.
- Presentare come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc..
- Il servizio prestato potrà essere presentato come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa.
- I Volontari del S. C. al termine della formazione specifica, conseguiranno l'attestato di Volontario Soccorritore 118 Regione Piemonte, rilasciato dalla Regione Piemonte Assessorato alla Sanità.
- Potranno inoltre conseguire i brevetti BLSD/DAE, rilasciati dalla Regione Piemonte, che abilitano alla defibrillazione precoce.
- Potranno altresì conseguire l'attestato di Istruttore 118, rilasciato dalla Regione Piemonte (allegiamo DGR), Monitore, Capomonitore, Istruttore CRI, formatore CRI, rilasciati dalla CRI e riconosciuti dalla Regione Piemonte per la docenza nel percorso formativo dei soccorritori 118 (vedi DGR allegato)
- La C.R.I., previo accertamento dei requisiti necessari per la guida, rilascia direttamente, una patente abilitante alla guida dei veicoli in dotazione all'Ente, ai sensi del D.L. n. 285 del 30/4/1992

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

6) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo obbligatorio rivolto ai Volontari prevede le seguenti nozioni teorico pratiche:

Materie	ore
Corso per operatore socio assistenziale	26
Specializzazione per trasporti sanitari ed emergenza	50
Etica comportamentale e privacy su quanto visto e sentito	6

Inoltre per dare una preparazione completa ai Volontari per quanto è previsto sul progetto, si possono svolgere anche le seguenti materie:

Materie	ore
Educazione Sanitaria,	3
Assistenza sanitaria al malato a all'anziano,	2
Assistenza e comunicazione al disabile,	2
Assistenza, comunicazione e psicologia alle persone senza fissa dimora,	3
Comunicazione e psicologia all'anziano,	3
Il Volontario quale "lavoratore" ai sensi della D.Lgs. 81/08 per l'impiego nelle mansioni nelle quali sia previsto uno specifico rischio.	2
Corso per patente guida automezzi CRI	6

FORMAZIONE SPECIFICA

Anche la formazione specifica è curata in proprio dalla Croce Rossa per mezzo del piano formativo utilizzato per i volontari del soccorso che comporta un corso della durata di 75 ore il quale viene avviato all'arrivo dei volontari e tenuto da docenti qualificati interni personale CRI.

Gli argomenti trattati sono quelli previsti dallo standard della Regione Piemonte.

Il corso consta di 76 ore complessive e tratta i seguenti argomenti:

- I compiti del volontario nel servizio di Pronto soccorso e Trasporto Infermi - Etica del soccorritore.
- Ruolo e compiti della C.R.I. nel sistema dei soccorsi
- Gli aspetti giuridici del soccorso - Mansioni base del soccorritore
- Sicurezza, tutela e auto protezione del soccorritore
- Rischio biologico - Rischio movimentazione carichi
- Automezzi. caratteristiche, attrezzatura e dotazioni, modalità di preparazione, organizzazione, controllo e manutenzione dei materiali
- Uso in sicurezza dei materiali e delle attrezzature
- Il soccorso del paziente: principali patologie e tecniche d'intervento
- Le alterazioni della coscienza
- Il dolore toracico , insufficienza respiratoria, crisi convulsive
- Ferite, emorragie ed ustioni, lesioni ossee ed articolari
- Traumi cranici e della colonna vertebrale
- Il parto
- Il B.L.S.
- Le Croce Rossa Italiana e la Protezione Civile - Riferimenti normativi
- Origine degli eventi e loro classificazione
- Il sistema delle radiocomunicazioni della Croce Rossa Italiana.

Inoltre per poter affrontare l'attività di sostegno agli anziani, disabili, senza fissa dimora, si è creato un gruppo di istruttori che indicheranno le tecniche di intervento adeguate per superare l'indigenza sociale.

7) *Durata:*

La formazione prevede una durata di 75 ore, suddivise in lezioni teorico pratiche, simulazioni e tirocinio pratico protetto.

Durante i 12 mesi i volontari saranno chiamati a svolgere varie tipologie di corsi di addestramento, unitamente a periodi di prova pratica presso le sedi di attuazione del progetto.